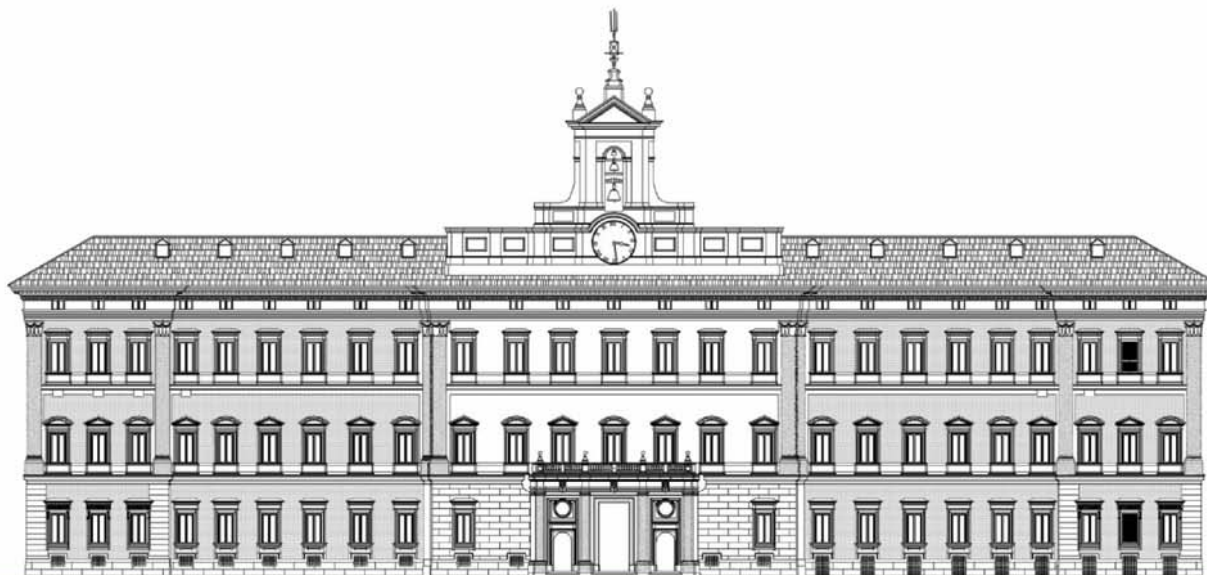




Camera dei deputati

XVII LEGISLATURA

Documentazione e ricerche



Monitoraggio dell'attuazione dell'Agenda digitale italiana

n. 19

27 maggio 2013



Camera dei deputati

XVII LEGISLATURA

Documentazione e ricerche

Monitoraggio dell'attuazione dell'Agenda digitale italiana

n. 19

27 maggio 2013

---

Servizio responsabile:

*SERVIZIO STUDI – Dipartimento Trasporti*

☎ 066760-2614 – ✉ [st\\_trasporti@camera.it](mailto:st_trasporti@camera.it)

---

**La documentazione dei servizi e degli uffici della Camera è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.**

*File: TR0008.doc*

# INDICE

<b>Premessa</b> .....	1
▪ D.L. n. 83 del 2012 .....	3
▪ D.L. n. 179 del 2012 .....	4



## **PREMESSA**

Il presente dossier dà conto dello stato di attuazione delle principali disposizioni in materia di Agenda Digitale Italiana contenute nei decreti-legge n. 83/2012 e n. 179/2012. In particolare, viene fornita indicazione dell'effettiva adozione delle diverse tipologie di provvedimenti attuativi (Regolamenti, D.P.C.M., decreti ministeriali, linee guida, regole tecniche, etc.) previsti dai due decreti-legge.

Le informazioni contenute nel dossier sono aggiornate al 21 maggio 2013.



**D.L. n. 83 del 2012** (c.d. "Crescita") , entrato in vigore il 26 giugno 2012

(La legge di conversione del decreto è entrata in vigore il 7 agosto 2012)

Norma del D.L. n. 83/2012	Tipo di atto da emanare, soggetto obbligato e obblighi informativi	Termine o periodicità (evidenziati in giallo i termini già scaduti)	Atto emanato
Art. 21, co. 2	<b>Nomina</b> , da parte del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, con il Ministro dello sviluppo economico, con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca e con il Ministro dell'economia, previo avviso pubblico, del <b>direttore generale dell'Agencia digitale italiana</b> .	<b>24 agosto 2012</b> (sessanta giorni dal 26 giugno 2012, data di entrata in vigore del decreto)	Nella riunione del 30 ottobre 2012, il Consiglio dei ministri ha preso atto dell'avvenuta nomina del direttore dell'Agencia per l'Italia digitale.
Art. 21, co. 4	<b>Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri</b> o del Ministro delegato, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, del Ministro dell'istruzione, università e ricerca scientifica e del Ministro per la pubblica amministrazione e semplificazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per la approvazione dello <b>statuto dell'Agencia per l'Italia digitale</b> .	<b>14 dicembre 2012</b> (quarantacinque giorni dalla nomina del direttore dell'Agencia per l'Italia digitale)	- <sup>1</sup>
Art. 22, co. 6	<b>Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri</b> , o del Ministro delegato, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca scientifica, con il Ministro dell'economia e con il Ministro dell'economia e delle finanze, per l' <b>individuazione della dotazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale</b> .	<b>14 dicembre 2012</b> (quarantacinque giorni dalla nomina del direttore dell'Agencia per l'Italia digitale)	
Art. 22, co. 7	<b>Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri</b> , o del Ministro delegato, per la <b>riorganizzazione delle strutture della Presidenza del Consiglio</b> conseguentemente all'istituzione dell'Agencia per l'Italia digitale.	<b>14 dicembre 2012</b> (quarantacinque giorni dalla nomina del direttore dell'Agencia per l'Italia digitale)	

<sup>1</sup> In risposta alle interrogazioni a risposta immediata Toninelli 3-00055 e Palmieri 3-00056, nella seduta dell'Assemblea della Camera del 15 maggio 2013, il ministro dello sviluppo economico Zanonato ha precisato che lo statuto dell'Agencia per l'Italia digitale inviato in un primo momento per errore alla Corte dei conti per la registrazione è stato ritirato dalla Corte dal Governo, sottoposto all'esame dell'Ufficio centrale del bilancio della Presidenza del Consiglio e quindi nuovamente inviato alla Corte dei conti per la registrazione che dovrebbe essere prossima.



**D.L. n. 179 del 2012** (c.d. "Crescita 2.0") , entrato in vigore il 20 ottobre 2012

(La legge di conversione del decreto è entrata in vigore il 19 dicembre 2012)

Norma del D.L. n. 179/2012	Tipo di atto da emanare, soggetto obbligato e obblighi informativi	Termine o periodicità (evidenziati in giallo i termini già scaduti)	Atto emanato
Art.1, co. 1	<b>Relazione annuale governativa</b> alle Commissioni parlamentari competenti sullo <b>stato di attuazione dell'Agenda Digitale italiana</b>	<b>30 giugno di ogni anno</b>	
Art. 1, co. 2	<b>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri</b> , su proposta del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni, e le province sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, per disporre <b>l'ampliamento delle possibili utilizzazioni della carta d'identità elettronica</b> anche in relazione all'unificazione sul medesimo supporto della carta d'identità elettronica con la tessera sanitaria, alle modifiche ai parametri della carta d'identità elettronica e della tessera sanitaria necessarie per l'unificazione delle stesse sul medesimo supporto, nonché al rilascio gratuito del documento unificato, mediante utilizzazione, anche ai fini di produzione e rilascio, di tutte le risorse disponibili a legislazione vigente per la tessera sanitaria.	non previsto	
Art. 2, co. 1	Uno o più <b>decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri</b> , su proposta del Ministro dell'interno, del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e del Ministro delegato all'innovazione tecnologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con l'Agenzia per l'Italia digitale, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome sentita l'ISTAT e acquisito il parere del Garante per la protezione dei dati personali, per stabilire i <b>tempi e le modalità di attuazione del subentro dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente - ANPR all'Indice nazionale delle anagrafi (INA).</b>	<b>17 febbraio 2013</b> (sessanta giorni dal 19 dicembre 2013, data di entrata in vigore della legge di conversione)	

Norma del D.L. n. 179/2012	Tipo di atto da emanare, soggetto obbligato e obblighi informativi	Termine o periodicità (evidenziati in giallo i termini già scaduti)	Atto emanato
Art. 2, co. 3	<b>Decreto del Ministro dell'interno</b> , di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute e d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per definire <b>le modalità tecniche per l'invio dell'attestazione e della dichiarazione di nascita e del certificato di morte</b> , da parte della struttura sanitaria e del medico necroscopo o altro delegato sanitario, <b>ai comuni esclusivamente in via telematica</b> .	non previsto	
Art. 2, co. 5	<b>Regolamento</b> adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a), della legge n. 400/1988 (D.P.R.), su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, per <b>apportare al regolamento anagrafico della popolazione residente</b> (di cui al D.P.R. n. 223/1989), <b>le modifiche necessarie per adeguarne la disciplina alla istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente</b> .	<b>17 marzo 2013</b> (novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione)	
Art. 2-bis	Predisposizione da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale di <b>regole tecniche per l'identificazione delle basi di dati critiche</b> tra quelle di interesse nazionale.	<b>17 marzo 2013</b> (novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione)	Determinazione Commissariale n. 68/2013 DIG adottata dal Direttore dell'Agenzia Digitale italiana.
Art. 3, co. 1	<b>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri</b> , su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, del Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ISTAT, previa intesa con la Conferenza unificata per stabilire i <b>tempi di realizzazione del censimento della popolazione e delle abitazioni per stabilire i contenuti dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane</b> (ANNCSU).	<b>17 febbraio 2013</b> (sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione)	
Art. 3, co. 4	<b>Regolamento</b> ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988 (D.P.R.) su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico, previa intesa con la Conferenza unificata, e sentito il Garante per la protezione dei dati personali per la revisione del decreto legislativo n. 322 del 1989 e il <b>complessivo riordino del Sistema Statistico Nazionale</b> .	<b>17 marzo 2013</b> (novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione)	

Norma del D.L. n. 179/2012	Tipo di atto da emanare, soggetto obbligato e obblighi informativi	Termine o periodicità (evidenziati in giallo i termini già scaduti)	Atto emanato
Art. 4, co. 1	<b>Decreto del Ministro dell'interno</b> , di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, per definire le <b>modalità di comunicazione, variazione e cancellazione del proprio domicilio digitale da parte del cittadino</b> , nonché le <b>modalità di consultazione dell'ANPR da parte dei gestori o esercenti di pubblici servizi</b> ai fini del reperimento del domicilio digitale dei propri utenti.	non previsto	
Art. 6, co.5	<b>Provvedimento del Direttore generale degli archivi notarili</b> che disciplina il <b>trasferimento degli atti formati su supporto informatico presso le strutture dell'Amministrazione degli archivi notarili</b> .	non previsto	
Art.7, c. 3, lett. a)	<b>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri</b> , su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute, previo parere del Garante per la protezione dei dati personali, per l' <b>invio in forma telematica della certificazione medica dei figli per la fruizione dei congedi parentali</b> .	30 giugno 2013	
Art. 8, co. 2	<b>Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti</b> e del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica, sentita la Conferenza unificata, per l'adozione di le <b>regole tecniche necessarie all'adozione dei sistemi di bigliettazione elettronica nel trasporto pubblico locale</b> .	<b>18 gennaio 2013</b> (novanta giorni dal 20 ottobre 2012, data di entrata in vigore del decreto)	- <sup>2</sup>
Art. 8, co. 9	<b>Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti</b> , di concerto con i Ministri competenti per materia per adottare le direttive con cui vengono stabiliti i requisiti per la diffusione, la progettazione, la <b>realizzazione degli ITS (sistemi di trasporto intelligenti)</b> , per assicurare disponibilità di informazioni gratuite di base e l'aggiornamento delle informazioni infrastrutturali e dei dati di traffico, nonché le azioni per favorirne lo sviluppo sul territorio nazionale in modo coordinato, integrato e coerente con le	<b>17 febbraio 2013</b> (sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione)	D.M. 1 febbraio 2013 (G.U. 26/3/2013)

<sup>2</sup> L'Agenzia per l'Italia digitale (ADI) e l'Associazione nazionale Trasporti (ASSTRA) hanno avviato il 28/12/2012 i lavori del tavolo tecnico sulla bigliettazione elettronica.

Norma del D.L. n. 179/2012	Tipo di atto da emanare, soggetto obbligato e obblighi informativi	Termine o periodicità (evidenziati in giallo i termini già scaduti)	Atto emanato
	politiche e le attività in essere a livello nazionale e comunitario.		
Art. 8, co. 9-bis	<b>Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti</b> per istituire un <b>comitato tecnico permanente per la sicurezza dei sistemi di trasporto ad impianti fissi.</b>	non previsto	
Art. 8, co. 13	<b>Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti</b> di concerto con i Ministri dell'interno e dell'economia e delle finanze per definire le modalità per la trasmissione elettronica dei dati di cui ai formulari FAL con l'implementazione dell'interfaccia unica costituita dal sistema PMIS assicurando l'interoperabilità dei dati immessi nel sistema PMIS con il Safe Sea Net e con il Sistema informativo delle dogane ( <b>semplificazione delle procedure amministrative per le navi in arrivo e in partenza</b> )	<b>20 ottobre 2013</b> (dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, 20 ottobre 2012)	
Art. 9, co. 1, lett. a)	<b>Trasmissione</b> da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale, al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato per l'innovazione tecnologica, di <b>un'Agenda nazionale in cui definisce contenuti e gli obiettivi delle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico</b> e di un <b>rapporto annuale sullo stato del processo di valorizzazione in Italia</b>	mese di febbraio di ogni anno	
Art. 9, co.1, lett. a)	Il Presidente del Consiglio o il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica riferisce annualmente al Parlamento sullo stato di attuazione delle disposizioni dell'articolo 52 del Codice dell'Amministrazione digitale (Accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni)	annualmente	
Art. 10, co.10	<b>Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca</b> , di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali per la parte che attiene le attribuzioni dell'INPS, per la definizione delle modalità di gestione, esclusivamente con modalità informatiche, a decorrere dal 1° marzo 2013, dei <b>procedimenti relativi allo stato giuridico ed economico del rapporto di lavoro del personale del comparto Scuola.</b>	<b>17 febbraio 2013</b> (sessanta giorni dal 19 dicembre 2012)	

Norma del D.L. n. 179/2012	Tipo di atto da emanare, soggetto obbligato e obblighi informativi	Termine o periodicità (evidenziati in giallo i termini già scaduti)	Atto emanato
Art. 11, co. 1	<b>Decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca</b> per la definizione, fra l'altro, delle caratteristiche tecnologiche dei <b>libri di testo digitali</b> , nonché dei criteri per ottimizzare l'integrazione fra libri in versione digitale, mista e cartacea e per assicurare alle famiglie i supporti tecnologici necessari.	non previsto	D.M. 26 marzo 2013, Prot. 209 (non ancora pubblicato in GU). L'art. 7 rinvia a un successivo decreto di natura non regolamentare la definizione delle modalità attraverso le quali le scuole potranno assicurare alle famiglie i contenuti digitali e la disponibilità dei necessari supporti tecnologici.
Art. 11, co. 4-bis	<b>Decreto del Ministro dell'istruzione</b> , d'intesa con la Conferenza unificata, volto a definire le priorità strategiche, le modalità e i termini per la predisposizione e per l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in singole annualità, di <b>interventi di edilizia scolastica, nonché i relativi finanziamenti</b>	non previsto	
Art. 11-bis	<b>Decreti dirigenziali</b> dell'Amministrazione dei monopoli di Stato ( <b>ora Agenzia delle dogane e dei monopoli</b> ) - per <b>assicurare maggiori entrate</b> in misura non inferiore a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 mediante incremento della misura del prelievo erariale unico in materia di giochi pubblici, nonché della percentuale del compenso per le attività di gestione ovvero per quella dei punti vendita, ai fini di copertura finanziaria del <b>credito d'imposta per promuovere l'offerta on line di opere d'ingegno</b> .	<b>19 dicembre 2012</b> (sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto)	
Art. 12, co. 7	<b>Decreto del Ministro della salute e del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica</b> , di concerto con i ministri interessati per la definizione del fascicolo sanitario elettronico.	<b>19 marzo 2013</b> (novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione)	

Norma del D.L. n. 179/2012	Tipo di atto da emanare, soggetto obbligato e obblighi informativi	Termine o periodicità (evidenziati in giallo i termini già scaduti)	Atto emanato
Art. 12, co. 11	<b>Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri</b> , su proposta del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza unificata, per la <b>definizione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, tumori e altre patologie.</b>	non previsto	
Art. 12, co. 13	<b>Regolamento</b> su proposta del Ministro della salute, previa intesa in Conferenza Stato-regioni, per l' <b>individuazione dei soggetti che possono avere accesso ai registri in materia sanitaria</b>	20 aprile 2014 (diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del decreto)	
Art. 13, co. 2	<b>Decreto del Ministro della salute</b> , di concerto con il Ministro dell'economia e d'intesa con la Conferenza permanente Stato-regioni, per l'attuazione della disposizione in materia di validità, dal 1° gennaio 2014, delle <b>prescrizioni farmaceutiche generate in formato elettronico.</b>	non previsto (ma comunque entro il 1° gennaio 2014)	
Art. 13, co. 4	<b>Provvedimento dirigenziale del Ministero dell'economia</b> , da pubblicarsi sulla "Gazzetta Ufficiale" per l'integrazione, dal 1° gennaio 2014, del sistema per la tracciabilità dei farmaci erogati dal SSN basato su fustelle cartacee con un sistema basato su tecnologie digitali, ai fini del rimborso delle quote a carico del SSN.	non previsto (ma comunque entro il 1° gennaio 2014)	
Art. 14, co. 2-bis	<b>Regolamento del Ministro dello sviluppo economico</b> per definire le <b>misure e le modalità di intervento da porre a carico degli operatori delle telecomunicazioni, al fine di minimizzare eventuali interferenze tra i servizi a banda ultralarga mobile nella banda degli 800 MHz e gli impianti per la ricezione televisiva domestica.</b>	<b>17 febbraio 2013</b> (sessanta giorni dal 19 dicembre 2012)	- <sup>3</sup>
Art. 14, co. 3	<b>Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti</b> , d'intesa con la Conferenza unificata per definire le specifiche tecniche delle operazioni di scavo per le infrastrutture a banda larga e ultralarga nell'intero territorio nazionale.	non previsto	

<sup>3</sup> In risposta all'interrogazione a risposta immediata Palmieri 3-00056, nella seduta dell'Assemblea della Camera del 15 maggio 2013, il ministro dello sviluppo economico Zanonato ha segnalato che il regolamento ha ricevuto il parere del Consiglio di Stato e ne è imminente l'emanazione.

Norma del D.L. n. 179/2012	Tipo di atto da emanare, soggetto obbligato e obblighi informativi	Termine o periodicità (evidenziati in giallo i termini già scaduti)	Atto emanato
Art. 14, co. 8, lett. d)	<b>Decreto dirigenziale del Ministero dell'ambiente</b> di approvazione delle linee guida elaborate da ISPRA e ARPA/APPA in materia di <b>misurazione e di rilevamento dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici.</b>	<b>19 dicembre 2012</b> (60 gg dall'entrata in vigore del decreto)	
Art. 14, co. 10-bis	<b>Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dello sviluppo economico</b> per l'eventuale emanazione di misure di maggior dettaglio o per l'adozione di ulteriori <b>procedure semplificate per l'identificazione e la registrazione anche in via indiretta, degli utenti attivano schede elettroniche (S.I.M.) abilitate al solo traffico telematico ovvero che utilizzano postazioni pubbliche non vigilate per comunicazioni telematiche o punti di accesso ad internet utilizzando tecnologia senza fili.</b>	non previsto	
Art. 14-bis, co. 2	<b>Provvedimenti del Ministro dello sviluppo economico</b> per l'attuazione del comma 1 che assicura al Senato della Repubblica e alla Camera dei deputati a titolo gratuito la funzione trasmissiva al fine di garantire <b>la trasparenza e l'accessibilità dei lavori parlamentari su tutto il territorio nazionale nel nuovo sistema universale digitale.</b>	<b>19 marzo 2013</b> (tre mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione)	
Art. 15, co. 1	<b>Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze</b> per definire i <b>micro-pagamenti</b> in relazione al volume complessivo del contratto e adeguare le norme relative alle procedure dei <b>pagamenti elettronici alle pubbliche amministrazioni.</b>	<b>1° marzo 2013</b>	
Art. 15, co. 1	<b>Linee guida per la specifica dei codici identificativi del pagamento</b> (Agenzia per l'Italia digitale, sentita la Banca d'Italia) e le modalità attraverso le quali il <b>prestatore dei servizi di pagamento mette a disposizione dell'ente le informazioni relative al pagamento medesimo.</b>	non previsto	
Art. 15, co. 2	<b>Decreto interministeriale</b> (Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro della pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro delegato all'innovazione tecnologica) per disciplinare <b>l'ampliamento delle modalità di pagamento anche mediante l'utilizzo di tecnologie mobili</b>	<b>17 marzo 2013</b> (novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione)	

Norma del D.L. n. 179/2012	Tipo di atto da emanare, soggetto obbligato e obblighi informativi	Termine o periodicità (evidenziati in giallo i termini già scaduti)	Atto emanato
Art. 16, co. 10	<p><b>Uno o più decreti del Ministro della giustizia</b> aventi natura non regolamentare, previa verifica, accertano la <b>funzionalità dei servizi di comunicazione</b>, individuando:</p> <p>a) gli uffici giudiziari diversi dai tribunali e dalle corti di appello nei quali trovano applicazione le disposizioni dell'art. 16 relative a biglietti di cancelleria, comunicazioni e notificazioni per via telematica</p> <p>b) gli uffici giudiziari in cui le stesse disposizioni operano per le notificazioni a persona diversa dall'imputato a norma degli articoli 148, comma 2-bis, 149, 150 e 151, comma 2, del codice di procedura penale.</p>	non previsto	
Art. 16-bis, co. 5	<p><b>Decreti aventi natura non regolamentare del Ministro della giustizia</b> per l'accertamento della funzionalità dei sistemi di comunicazione degli uffici giudiziari per biglietti di cancelleria, comunicazioni e notificazioni per via telematica</p>	non previsto	
Art. 16- <i>quater</i>	<p><b>Decreto del Ministro della giustizia</b>, per l'adeguamento delle regole tecniche in materia di applicazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione al processo civile di cui al decreto legislativo n. 44/2011</p>	<p><b>19 giugno 2013</b> (centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione)</p>	
Art. 20, co. 4	<p><b>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri</b>, su proposta del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica, sentiti l'Agenzia per l'Italia digitale e il Comitato tecnico delle comunità intelligenti, previa intesa con la Conferenza unificata, per l'adozione dello <b>Statuto della cittadinanza intelligente</b>.</p>	non previsto	
Art. 20, co. 9	<p><b>Deliberazione dell'Agenzia per l'Italia digitale</b>, sentito il Comitato tecnico delle comunità intelligenti per l'istituzione della <b>piattaforma nazionale delle comunità intelligenti e delle relative componenti</b>.</p>	<p><b>20 febbraio 2013</b> (centoventi giorni dall'entrata in vigore del decreto)</p>	
Art. 20, co. 16	<p><b>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato all'innovazione tecnologica</b> per stabilire i criteri per consentire la partecipazione alle attività delle <b>comunità intelligenti da parte di soggetti appartenenti a categorie deboli o svantaggiate</b> (inclusione intelligente)</p>	non previsto	



Norma del D.L. n. 179/2012	Tipo di atto da emanare, soggetto obbligato e obblighi informativi	Termine o periodicità (evidenziati in giallo i termini già scaduti)	Atto emanato
Art. 20-bis	<p><b>Informatizzazione delle attività di controllo e giurisdizionali della Corte dei conti</b></p> <p><b>Decreto del Presidente della Corte dei conti</b> per stabilire le regole tecniche ed operative per l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle attività di controllo e nei giudizi che si svolgono innanzi alla Corte dei conti</p>	non previsto	
Art. 33-septies	<p><b>Linee guida</b> predisposte dall'Agenzia per l'Italia digitale per la <b>razionalizzazione dell'infrastruttura digitale della pubblica amministrazione.</b></p>	30 settembre 2013	
Art. 33-septies	<p><b>Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con la Conferenza unificata</b> per adottare il <b>piano triennale di razionalizzazione dei CED (Centri per l'elaborazione delle informazioni ) delle pubbliche amministrazioni.</b></p>	<p><b>30 dicembre 2013</b> (novanta giorni dal 30 settembre 2013)</p>	